



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LEONARDO DA VINCI"

Liceo delle Scienze Umane - Istituto Tecnico AFM –legale: Via Cavour n.258 00184 ROMA - 06/121e-mail:
rmis013006@istruzione.it - rmis013006@pec.istruzione.it I Municipio
Distretto IX - Codice Mecc. RMIS013006 - C.F. 97197650589
sito web: www.leonardodavinciroma.gov.it

Circolare n. 6
19 SETTEMBRE 2022

Oggetto: Atti vandalici contro beni della scuola

Con la presente circolare si fa riferimento ad atti di vandalismo riscontrati a beni della scuola in alcune aule al 3° piano e nei laboratori.

Da quanto si è potuto desumere dall'osservazione dei danni arrecati, si è trattato di episodi distinti: danneggiamento dei telecomandi delle LIM, scomparsa dei cavi dei PC, danneggiamento di una tastiera nel laboratorio.

Di fronte ai danni riscontrati si richiama quanto previsto **nel Regolamento di Istituto** che di seguito si riporta:

Art.9 -Rispetto degli spazi scolastici e danni

La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura degli studenti e dei collaboratori scolastici. Nel rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici gli alunni sono tenuti a non imbrattare le aule ed i servizi ed a lasciare i resti della colazione (carte, bicchieri, lattine ecc.) negli appositi cestini portarifiuti. Ogni classe è responsabile della propria aula in relazione ad eventuali danni che ad essa possono essere arrecati anche con scritte sui muri e deterioramento delle suppellettili. Il risarcimento dell'eventuale danno non è sostitutivo della sanzione disciplinare. I comportamenti configurabili come reati saranno denunciati all'autorità giudiziaria e regolati secondo la legislazione vigente.

e Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati

Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le attrezzature, i macchinari, i sussidi didattici ed a non recare danno alle cose - Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica

Pertanto:

a) chi viene riconosciuto responsabile è tenuto a risarcire il danno;

b) quando il responsabile o i responsabili non vengono individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;

c) nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto d);

d) qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, laboratori, biblioteca, ecc) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano o che hanno utilizzato quegli spazi, ad assumersi l'onere del risarcimento; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula verrà equiparata al corridoio;

Infine:

- **ai docenti** si chiede maggiore attenzione nel concedere i permessi di uscita, soprattutto durante le lezioni, *Nel corso delle lezioni gli studenti potranno essere autorizzati dall'insegnante ad uscire dall'aula, per necessità personali e per un tempo limitato, uno alla volta. È proibito sostare nei corridoi e nei bagni*

- **ai collaboratori scolastici** in servizio ai piani si richiede di attenersi scrupolosamente al proprio dovere di sorveglianza e di intervenire prontamente qualora rilevino comportamenti degli studenti non adeguati e non rispettosi di persone o beni.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Irene de Angelis Curtis

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*